

PROVINCIA DI ORISTANO

L'UNIONE SARDA

MERCOLEDÌ 1 NOVEMBRE 1995

23

SANTULUSSURGIU. Pro loco

Un consorzio turistico nel Montiferru

SANTULUSSURGIU. C'è una via d'uscita: il consorzio turistico del Montiferru. A volerlo sono le associazioni Pro loco, alla ricerca di nuove forme di organizzazione e stanche di essere considerate "sottobosco politico". Riuniti a Santulussurgiu, rappresentanti delle istituzioni e presidenti delle Pro loco, hanno tracciato le linee essenziali per dare il via alla costituzione del Consorzio turistico, ritenuto ormai da tutti necessario per uscire rapidamente dall'isolamento e dalla crisi economica che gravano su questa parte di Sardegna. «Lasciando da parte i mega-progetti di sviluppo», spiega Umberto Guerra, presidente della Pro loco di Santulussurgiu, «sono convinto che con l'utilizzo intelligente e coordinato delle risorse e delle competenze, sia possibile creare da subito le condizioni e strategie per il rilancio turistico del Montiferru». Da un'analisi del fenomeno turistico di questi ultimi decenni,

si evidenzia che la vendita del prodotto "turismo", va paragonata alla vendita di qualsiasi altro prodotto. Perciò per promuovere i nostri paesi è necessario superare gli interessi campanilistici e aprire le porte allo sviluppo. «Dobbiamo sforzarci di creare una nostra immagine complessiva e un'identità precisa per il nostro territorio, da proporre e da vendere negli ipermercati nazionali ed europei del turismo», continua Umberto Guerra. Non mancano certo, da parte delle Pro loco, le critiche alle passate forze politiche, colpevoli di aver sottovalutato le potenzialità della Pro loco, di averle abbandonate e talvolta persino esautorate. Per non parlare poi di chi fino ad ora ha fatto promozione turistica. «Chi ha avuto modo di sfogliare gli ultimi depliant editi dall'Esit», conclude Guerra, «avrà certamente notato le colpevoli omissioni riguardo ai nostri paesi».

SALVATORE LEDDA